



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I. 15464) – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA DI VIA TRIESTE. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di PFTE e, previa attivazione della clausola di opzione, ai sensi art. 120, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 smi, dell'eventuale servizio di PE, CSP, DL, CSE, ispettore di cantiere e CRE, e relativo impegno di spesa (ofc). Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1240 del 29/05/2025

Determinazione (DD) n. 1345 del 02/07/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.76 "C.I. 15464 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA DI VIA TRIESTE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Scattolin Marco, in data 01/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 02/07/2025.



Fascicolo n. 2025/XI.2.1/76

Oggetto: (C.I. 15464) – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA DI VIA TRIESTE. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di PFTE e, previa attivazione della clausola di opzione, ai sensi art. 120, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di PE, CSP, DL, CSE, ispettore di cantiere e CRE, e relativo impegno di spesa (ofc). Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni

Positive”;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 138709 del 20/03/2024, è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali all’ing. Marco Scattolin;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*” di cui all’allegato 42 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto “*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;
- il vigente “*Regolamento di Contabilità*” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all’art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell’Amministrazione;
- l’art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* s.m.i.;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, in particolare quanto disposto dall’art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l’allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*, l’allegato I.13 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, l’allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”* e l’allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”*;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*;
- *l’Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e)*, approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l’utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l’affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell’Avviso pubblico succitato – che l’Amministrazione garantisce *“la rotazione degli incarichi stabilendo che, all’interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatar”*;

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di 5.000,00= Euro;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”*;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Premesso altresì che:

- L'intervento *“C.I. 15464 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA VIA TRIESTE”* risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2026-2027 per 1.800.000,00= Euro nell'annualità 2025 a seguito di delibera del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 n. 77 del 19/12/2024, e trova copertura finanziaria al capitolo 27522/109 spesa finanziata con oneri di urbanizzazione;

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla

categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., precisa che il DIP “è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica” e che “in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”;

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in aprile 2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si rende necessario approvare il succitato DIP (Allegato A);

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Dato atto che, risulta necessario procedere all'affidamento del servizio principale di progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di manutenzione straordinaria cavalcavia di via Trieste - C.I. 15464;

Atteso che, oltre al servizio principale, si è reso opportuno prevedere anche dei servizi opzionali, quali la progettazione esecutiva, la direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione, i quali verranno affidati all'Affidatario del servizio principale, previa esercizio del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, che risulta subordinato all'accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica, e dell'eventuale servizio, previa esercizio del diritto di opzione, di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “Approvazione

delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in 99.638,75= Euro (oneri fiscali e previdenziali esclusi), di cui:

- 21.412,13= Euro per il servizio principale di progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- 78.226,62= Euro per i servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione oggetto della clausola di opzione di cui dell'art. 120, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a 140.000,00= Euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.;
- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 1133 del 04/06/2025;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione,

parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 232582 del 06/05/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la Società CIQUADRO STP ARL (p.iva n. 04572280271), individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra 75.000,00= Euro e 99.999,99= Euro e dotati dei necessari requisiti di qualificazione;

- la suddetta società ha dato risposta al sopra menzionato avviso pubblico e non risultano essere già affidatari di incarichi analoghi nella medesima fascia di riferimento dell'elenco, in coerenza a quanto indicato nell'avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- alla suddetta è stato rivolto un invito a presentare la propria migliore offerta rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di 99.638,75= Euro (o.f.p.e.), di cui:
 - 21.412,13= Euro per il servizio principale di progettazione di fattibilità tecnico-economica;
 - 78.226,62= Euro per i servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione oggetto della clausola di opzione di cui dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
- la suddetta Società CIQUADRO STP ARL, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di 93.162,23= Euro (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 6,50%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG 271763 del 27/05/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in

considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- la succitata Società CIQUADRO STP ARL, ha dichiarato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare le prestazioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, fermo restando la presentazione di formale istanza;
- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che la Società CIQUADRO STP ARL ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in

materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla Società CIQUADRO STP ARL l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto (Allegato B) siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta a € 93.162,23 (o.f.e.), pari a 118.204,24= Euro (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi), di cui 25.401,81= Euro per il servizio principale di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed 92.802,43= Euro per i servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione oggetto della clausola di opzione di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica relativo al C.I. 15464 per un importo complessivo della prestazione principale pari a complessivi 25.401,81= Euro (o.f.p.c.);

Precisato che, il suddetto importo è riferito alla sola prestazione principale, in quanto i servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione oggetto della clausola di opzione di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, verranno affidati previo accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi.

Considerato che la succitata spesa di 25.401,81= Euro (o.f.p.c.) può trovare copertura a Bilancio 2025, al Capitolo 27522/109, Bilancio "Beni immobili", Cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Oneri di urbanizzazione;

Richiamato il Protocollo di Legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del

Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Marco Scattolin, giusto provvedimento di nomina PG 22706 del 14/01/2025;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Marco Scattolin, acquisita agli atti con PG/2025/0273399 del 28/05/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N.11 – viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione “111” della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15464 risulta allo stato attuale così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.800.000,00	€ 0,00	€ 1.800.000,00
Impegnato	€ 0,00	€ 0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in aprile 2025, allegato alla presente (Allegato A);
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (Allegato B);
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla Società CIQUADRO STP ARL (p.iva n. 04572280271) l'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato, che ivi si approva;
5. di impegnare a favore della Società CIQUADRO STP ARL (p.iva n. 04572280271) la spesa complessiva presunta di 25.401,81= Euro (o.f.p.c.), per corrispettivi professionali come indicato in premessa - (CUP F77H24003870004/CIG B72D87257C), cod. SRC25_02;
6. che la succitata spesa di 25.401,81= Euro (o.f.p.c.) trova copertura a Bilancio 2025 Capitolo 27522/109, Bilancio "Beni immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Oneri di urbanizzazione;
7. che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N.11 – - viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione "111" della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15464 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.800.000,00	€ 0,00	€ 1.800.000,00
Impegnato	€ 25.401,81	€ 0,00	

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

IL DIRIGENTE

ing. Marco Scattolin

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) (Allegato A);
- Schema di contratto (Allegato B);

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1240

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11687/2025 del 01/07/2025 - NON ESECUTIVO "(C.I. 15464) –
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA DI VIA TRIESTE. Det di approvazione
DIP e Det a"

"(C.I. 15464) – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA DI VIA TRIESTE. Det
di
approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n
36/23 smi.

Affidamento diretto incarico di PFTE e, previa attivazione della clausola di opzione, ai
sensi art. 120, co. 1,

lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di PE, CSP, DL, CSE, ispettore di
cantiere e CRE, e

relativo impegno di spesa (ofc). Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1240/2025 del 29/05/2025

ref. prenotazione n. 11685/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1240/2025

L'impegno di spesa numero 11687/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	25.401,81
<i>Resp. servizio</i>	ATTUAZIONE OPERE STRATEGICHE, NUOVE OPERE VIARIE E GESTIONE STRADE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	CIQUADRO S.T.P. A R.L. Cod.Fisc. 04572280271 P.Iva 04572280271	
<i>CIG</i>	B72D87257C CUP F77H24003870004	
<i>Opera</i>	11326 - 15464/000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA DI VIA TRIESTE	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	191 - 004.999 - ONERI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	25.401,81

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027522109 a competenza 2025 al 01/07/2025

Stanziamiento di bilancio	12.205.636,93 +
Impegni precedenti	2.445.661,80 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	9.759.975,13 =
Ammontare del presente impegno	25.401,81 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	9.734.573,32 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 01 luglio 2025



1. PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il DIP viene approvato preliminarmente all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per importi a base di gara del servizio di progettazione inferiori a € 140.000,00, come nel caso in argomento, e farà parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi in quanto parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione".

L'intervento oggetto del presente DIP è stato denominato "C.I. 15464 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA VIA TRIESTE" e riguarda la manutenzione del manufatto che scavalca le linee ferroviarie Venezia – Milano e Venezia – Castelfranco Veneto e che collega Chirignano con Marghera.



localizzazione dell'area di intervento rispetto a Venezia e a Mestre



area di intervento

2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il DIP deve riportare almeno le seguenti informazioni sull'opera da realizzare:

- a) stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente strutturate in modelli informativi o GIS;
- b) obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Quando la progettazione è sviluppata tramite l'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del Codice, i livelli di fabbisogno informativo sono funzionali agli obiettivi del relativo livello di progettazione e agli obiettivi ed usi dei modelli informativi identificati dalla stazione appaltante nel capitolato informativo;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;



- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dall'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale, quando possibile, i requisiti previsti dai CAM sono integrati nella gestione informativa digitale;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - q.1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - q.2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.

2.a) STATO DEI LUOGHI

Gli interventi di cui al presente documento saranno realizzati sul cavalcaferrovia di Via Trieste, manufatto costruito negli anni '70 a scavalco delle linee ferroviarie Venezia – Milano e Venezia – Castelfranco Veneto che collega Chirignago con Marghera.

Il cavalcaferrovia è stato censito nel 2018 e ispezionato nel 2024 ai sensi del D.M. 204 del 1 luglio 2022 – Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti.

La lunghezza complessiva del cavalcavia è di circa 480 metri compresi i rilevati, la parte di manufatto a scavalco delle linee ferroviarie è composta da pile in calcestruzzo armato e impalcato in acciaio con luce totale di 230 metri, mentre le parti ambo i lati della linea ferroviaria sono composte da pile e impalcato in calcestruzzo armato con luce totale di 100 metri verso Marghera e di 63 metri verso Chirignago. L'impalcato ha una larghezza pari a 10,5 metri.

I risultati dell'ultima ispezione visiva hanno evidenziato:



- distacchi del copriferro delle strutture in calcestruzzo armato e in calcestruzzo armato precompresso con conseguente corrosione dei ferri e delle staffe d'armatura;
- l'ammaloramento dell'intradosso della struttura portante dell'impalcato in acciaio;
- barriere stradali ante 1992 "Zamberletti";
- l'ammaloramento di alcuni appoggi delle strutture orizzontali su quelle verticali;
- usura diffusa della pavimentazione stradale.

L'intervento riguarderà una strada di competenza comunale che attraversa linee ferroviarie attive, di conseguenza sarà necessario interfacciarsi con l'ente gestore dell'area su cui insiste la linea ferroviaria. Non si prevede possano sussistere impedimenti di tipo urbanistico. È in ogni caso necessario rispettare tutte le norme ambientali, igieniche ed edilizie.

2.b) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale dell'intervento è la realizzazione di lavori di consolidamento strutturale e di risanamento del manufatto esistente in calcestruzzo armato e acciaio costruito negli anni '70.

Dovranno essere previste azioni correttive e preventive quali:

- la fresatura della pavimentazione stradale e la demolizione degli strati sottostanti, la pulizia del grezzo dell'impalcato e la successiva impermeabilizzazione della struttura e la posa in opera di un nuovo pacchetto tecnologico;
- il rifacimento del manto di usura e dei giunti strutturali e la verifica e adeguamento strutturale degli appoggi dell'impalcato sulle pile di sostegno;
- il trattamento delle armature esposte, il ripristino dei copriferri e, per garantire il mantenimento dell'intero manufatto, garantire un efficace sistema di convogliamento e allontanamento delle acque meteoriche;
- la raschiatura e il trattamento con prodotti antiruggine delle parti di manufatto in acciaio e nuova verniciatura protettiva;

Oltre a quanto sopra, nell'ottica di riduzione dei rischi dovuti alla circolazione, viste le specifiche caratteristiche, anche di contorno, del manufatto in trattazione, l'intervento prevede la riqualificazione delle barriere di sicurezza sia sul rilevato che sul manufatto. In fase di progettazione di fattibilità tecnico ed economica ed esecutiva saranno effettuati dal progettista specifici approfondimenti sulla tipologia e capacità delle barriere di ritenuta.

Eventuali ulteriori interventi potranno essere previsti in base agli approfondimenti delle successive fasi progettuali, pertanto le successive fasi di progettazione dovranno individuare le azioni più opportune al fine di rispettare gli obiettivi e indicazioni tecniche ed economiche contenuti nel presente documento.

Si prevede di affidare la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e successivamente la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria.

L'esecuzione dei lavori è prevista a partire entro il primo semestre 2026.



2.c) REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE

La realizzazione degli interventi di manutenzione è soggetta a norme che regolano le costruzioni in generale (norme urbanistiche, norme tecniche per le costruzioni, norme di sicurezza) ed a norme specifiche di livello nazionale e/o locale.

Il progettista dovrà garantire il rispetto di tutte le norme in modo da superare tutti i controlli previsti al fine di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni ed omologazioni attese per l'esercizio dell'opera infrastrutturale.

Attualmente le principali norme di riferimento specifiche per la costruzione e l'esercizio delle opere infrastrutturali stradali sono:

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
- Decreto Ministero LL.PP. 223/92 e s.m.i.;
- Direttiva Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3065/2004;
- Circolare Ministero delle Infrastrutture edei Trasporti n. 62032/2010;
- Legge n. 120 del 29/07/2010;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- D.M. 17 gennaio 2018 aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Decreto 5 agosto 2024 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)";
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- normativa comunale e regionale vigente in materia;
- normativa nazionale e direttive vigenti in materia di barriere di sicurezza.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore e attinenti alla realizzazione delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, etc.).

Il servizio di architettura e ingegneria dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle opere pubbliche.

2.d) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E I RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

Ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico – economica e il progetto esecutivo.



I due livelli di progettazione, in base al loro grado di approfondimento delle tematiche progettuali, dovranno avere come obiettivo:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico – funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- h) nei casi di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale, recepisce i requisiti informativi sviluppati per il conseguimento degli obiettivi di livello progettuale e definiti nel capitolato informativo allegato al documento di indirizzo della progettazione.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;



- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un approfondimento del contenuto informativo in coerenza con gli obiettivi del relativo livello di progettazione rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

Le due fasi di progettazione dell'intervento, finanziato con fondi comunali e messi a bilancio nell'annualità 2025, dovranno essere approvate entro il mese di settembre 2025 per poter calendarizzare la gara per l'affidamento dei lavori entro novembre 2025.

2.e) ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Il progetto di fattibilità tecnico – economica verrà redatto ai sensi della SEZIONE II dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto di fattibilità tecnico – economica sarà composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) rilievi plano-altimetrici e stato di conservazione delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- d) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- e) computo estimativo dell'opera;
- f) quadro economico di progetto;
- g) cronoprogramma;
- h) prime indicazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento e stima sommaria dei costi della sicurezza;
- i) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- j) relazione sismica e sulle strutture;
- k) analisi storico critica e relazione delle strutture esistenti;
- l) verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali.

L'elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo.

Il progetto esecutivo verrà redatto ai sensi della SEZIONE III dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;



- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'allegato XV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- l) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- m) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati grafici: elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnico-economica;

- a) elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite nei diversi livelli di progettazione nonché, ove necessario, in sede di progettazione esecutiva;
- b) elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- c) elaborati atti a illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- d) eventuali elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- e) eventuali elaborati finalizzati a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale in relazione alle attività di cantiere, tra cui uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e per l'ambiente, nonché l'indicazione degli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e atmosferici;
- f) eventuali elaborati atti a definire le misure e gli interventi di mitigazione ambientale e di compensazione ambientale, nei relativi limiti di spesa ove stabiliti.

Si rimanda all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 per la definizione e i contenuti minimi degli elaborati elencati precedentemente.

Si evidenzia che una delle attività principali da svolgere da parte del professionista incaricato del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo è una serie di attenti e dettagliati sopralluoghi preliminari per verificare lo stato di fatto dei luoghi oggetto di intervento al fine di redigere l'apposita progettazione.

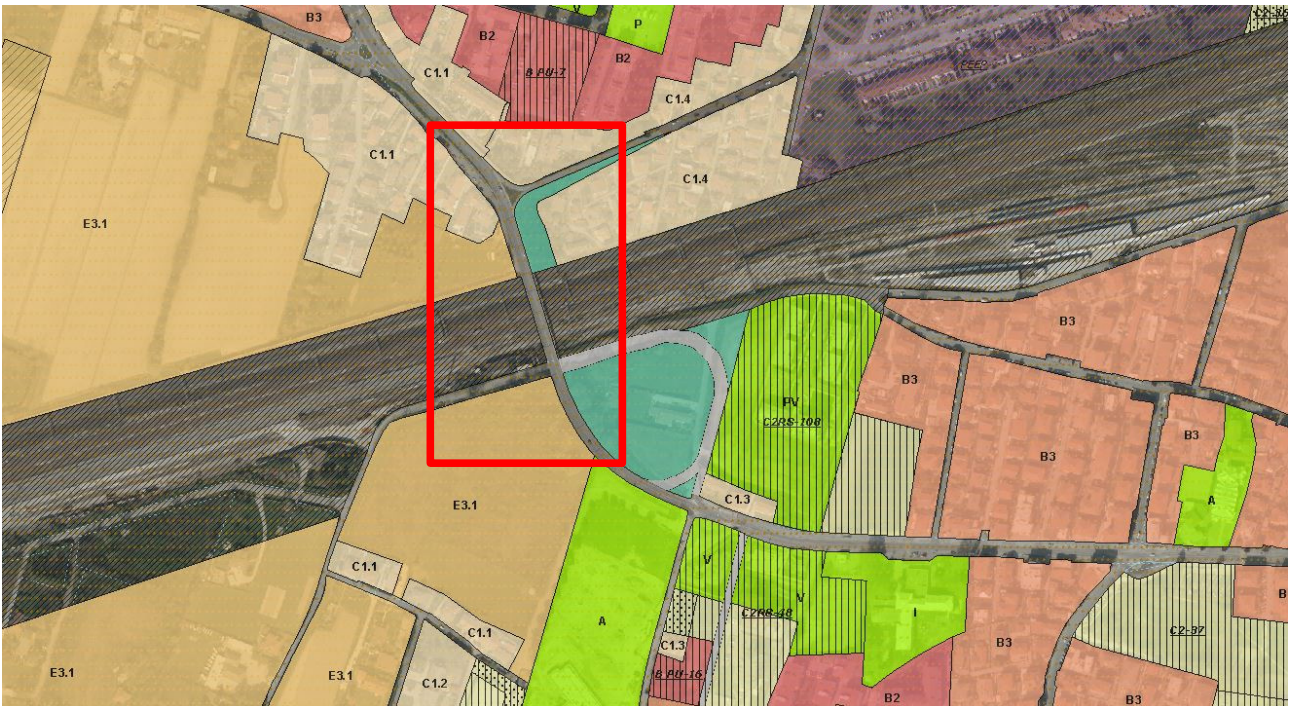


2.f) RACCOMANDAZIONI IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA VIGENTE

Il progetto di fattibilità tecnico – economica dovrà tenere conto della vigente pianificazione urbanistica del territorio comunale di terraferma.

Interrogando il S.I.T. (Sistema Informativo Comunale) del Comune di Venezia si può constatare come il cavalcaferrovia di via Trieste sia libero da pianificazione.

Al momento non risultano vincoli paesaggistici ostativi alla realizzazione dell'opera o che presuppongono l'esame del progetto di fattibilità tecnico – economica da parte della Soprintendenza di Venezia. Sarà cura del progettista verificare tutti gli aspetti urbanistici che coinvolgono l'area.



estratto dal S.I.T. della cartografia della pianificazione

2.g) LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE E COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA

L'intervento "C.I. 15464 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA VIA TRIESTE" risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2026-2027 per € 1.800.000,00 nell'annualità 2025 a seguito di delibera del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 n. 77 del 19/12/2024, e trova copertura finanziaria al capitolo 27525/901 spesa finanziata con proventi edilizi.

Da una prima valutazione dello stato dei luoghi e delle lavorazioni necessarie per realizzare le opere previste, applicando dei costi parametrici e sulla scorta delle quantità presunte, si stima un importo lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, pari a € 1.090.000,00.



Tenendo conto delle lavorazioni previste, delle spese tecniche per la progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, redazione della contabilità e del certificato di regolare esecuzione, nonché rilievi geometrici e materici atti a definire la materia oggetto di intervento, la spesa complessiva da sostenere e prevista da quadro economico sarà ripartita come di seguito descritto:



C.I. 15464 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA DI VIA TRIESTE

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023

A	Opere in Appalto	Importo netto	IVA	Importo lordo
A.1	Lavori a corpo			
A.2	Lavori a misura	€ 1.000.000,00	€ 220.000,00	€ 1.220.000,00
A.3	Costi della sicurezza - non soggetti a ribasso	€ 90.000,00	€ 19.800,00	€ 109.800,00
A.4	Lavori in economia			
A.5	Aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa			
A.6	Opere mitigazione ambientale e sociale			
A.7	Costi per il monitoraggio ambientale			
TOTALE A – opere in Appalto		€ 1.090.000,00	€ 239.800,00	€ 1.329.800,00
B	Somme a disposizione	Importo netto	IVA	Importo lordo
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 32.786,89	€ 7.213,11	€ 40.000,00
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 57.377,05	€ 12.622,95	€ 70.000,00
B.3	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 22.950,82	€ 5.049,18	€ 28.000,00
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze			
B.5	Imprevisti	€ 108.670,78	€ 23.907,57	€ 132.578,35
B.6	Accantonamento in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1. lettera a) del codice	€ 42.131,15	€ 9.268,85	€ 51.400,00
B.7	Acquisizione aree o immobili			
B.8.a	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio dei parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità - cassa previdenziale al 4%	€ 103.624,30	€ 22.797,35	€ 126.421,65
B.8.a	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2% dell'importo netto delle opere in appalto)	€ 17.440,00		€ 17.440,00
B.9	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione			
B.10	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2% dell'importo netto delle opere in appalto)	€ 4.360,00		€ 4.360,00
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			
B.12	Spese per pubblicità			
B.13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA			
B.14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici - cassa previdenziale al 4%			
B.15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico			
B.16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale			
B.17	Spese per le opere artistiche			
TOTALE B – somme a disposizione		€ 389.340,98	€ 80.859,02	€ 470.200,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO – A+B				€ 1.800.000,00



2.h) INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione del procedimento in oggetto avverrà per fasi, dapprima con l'affidamento del servizio di progettazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, del Progetto Esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, della direzione lavori, di ispettore di cantiere e di redazione del Certificato di Regolare Esecuzione ad un operatore economico come specificato all'articolo 66 del D.Lgs. 36/2023; successivamente vi sarà l'affidamento e l'esecuzione del contratto avente per oggetto lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice degli appalti e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

2.i) INDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante procederà all'affidamento diretto del servizio di ingegneria e architettura previsto per l'intervento in quanto l'importo del servizio risulta essere inferiore a € 140.000,00.

Il soggetto consultato sarà iscritto all'elenco di professionisti per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 tenuto dal Comune di Venezia, verrà scelto sulla base di documentate esperienze pregresse idonee a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali e sulla base del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023 per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento dell'appalto di lavori avverrà mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici iscritti all'elenco degli operatori economici, suddivisi per categoria di opera, tenuto dal Comune di Venezia.

2.l) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Relativamente all'aggiudicazione del servizio di progettazione trattandosi di affidamento diretto, l'aggiudicazione avverrà con la sottoscrizione, da parte del soggetto individuato, dell'offerta economica per la prestazione professionale presentata in sede di Richiesta d'Offerta, comprensiva di ribasso, fatta pervenire all'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà presumibilmente all'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.



2.m) TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato a misura. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

2.n) SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento, dovranno porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi come previsti dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione, ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei C.A.M. per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. 5 agosto 2024 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali", pubblicato in G.U. Serie Generali n. 197 del 28 agosto 2024 ed entrato in vigore il 21 dicembre 2024. Il D.M. 5 agosto 2024 stabilisce come obiettivo l'avvio di un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

La Stazione Appaltante deve includere i CAM già nel primo livello di progettazione per garantire la conformità ambientale e la corretta definizione dell'importo dei lavori. Nella fase successiva di progettazione esecutiva, il progettista dovrà approfondire e progettare soluzioni tecniche che rispettino i requisiti ambientali e garantiscano la conformità ai CAM.

2.o) INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare lotti funzionali e/o prestazionali.

2.p) INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare e porre in essere operazioni di monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere ad opere eseguite.

2.q) SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Nelle due fasi di progettazione dovrà essere garantito l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, dalle ottime prestazioni di comfort visivo ed ambientale, resistenti, durevoli, facili da mantenere, gestire e sostituire, compatibili tecnicamente, capaci di agevolare il controllo delle prestazioni dell'intervento nel



tempo minimizzando l'impiego di risorse materiali non rinnovabili e massimizzando il riutilizzo delle risorse naturali impegnate. La scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione dell'intervento dovrà essere indirizzata verso il quasi azzeramento della produzione dei rifiuti, incrementando al contempo il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata.

Nel caso dell'intervento in oggetto, fondamentale sarà prevedere il riutilizzo in sito, per la realizzazione di opere di sottofondo, dei materiali provenienti dalle demolizioni dei piani stradali e degli strati immediatamente sottostanti.

2.r) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO

Si riporta di seguito una previsione di cronoprogramma procedurale in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e dei lavori.

Affidamento del servizio di progettazione, D.L., C.S.P., C.S.E., collaudo	15 giorni
Progettazione PFTE	60 giorni
Validazione e approvazione PFTE	15 giorni
Progettazione esecutiva	30 giorni
Validazione e approvazione progetto esecutivo	15 giorni
Affidamento lavori	90 giorni
Esecuzione	200 giorni
Collaudo	90 giorni
TOTALE	515 giorni

2.s) AFFIDAMENTI AD OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 66, COMMA 1 DEL D.LGS. 36/2023 – IMPORTO DI MASSIMA STIMATO DA PORRE A BASE DI GARA PER LA PRESTAZIONE DA AFFIDARE

Per la determinazione dell'importo di massima da porre a base di gara per la prestazione da affidare all'operatore economico di cui all'articolo 66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 sono state prese in esame le modalità indicate all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come modificato all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, sulla base dell'importo stimato delle opere pari a € 1.090.000,00 (comprensivo degli oneri della sicurezza e delle economie) e sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:

- ID opere S.01 per l'importo di € 126.000,00.;
- ID opere S.02 per l'importo di € 385.000,00.;
- ID opere V.01 per l'importo di € 135.000,00.;
- ID opere V.02 per l'importo di € 444.000,00.;

per le prestazioni di:

- progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;



- redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- direzione lavori;
- ispettore di cantiere;
- contabilità;
- redazione del certificato di regolare esecuzione;

l'importo di massima stimato da porre a base di gara risulta essere pari a € 99.638,75 oneri previdenziali e fiscali esclusi.

2.t) UTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Verrà prevista la possibilità che gli importi derivanti dai ribassi d'asta possano essere utilizzati per varianti in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

Il RUP
Ingegnere Marco Scattolin*

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 15464 - Manutenzione straordinaria cavalcavia di via Trieste. **Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed eventuale affidamento, previo esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione.**

CIG _____ CUP F77H24003870004

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb. _____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in _____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € _____ = di cui € _____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € _____ = nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. _____) di cui € _____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza;

1.1 bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra:

- l' _____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la redazione della progettazione;

- l' _____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

- l' _____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di direttore lavori;

- l' _____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di ispettore di cantiere;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 "DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione" e II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità", nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e

prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori

oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 1 bis

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a)

d.lgs. n. 36/2023

1 bis. 1. Con il presente contratto, l'Affidatario si obbliga ad eseguire il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica.

1 bis. 2. Successivamente, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, l'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare al medesimo operatore economico l'ulteriore servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione mediante esercizio del diritto di opzione. L'esercizio di tale diritto di opzione, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, è subordinato all'accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in

materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) RFI S.p.A.;
- 3) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni, il cui elenco è indicativo e non esaustivo:

2.2.2. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi planoaltmetrici e stato di conservazione delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- prime indicazioni e prescrizioni, e loro aggiornamento, del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in

materia;

- Stima dei costi della sicurezza
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- relazione sismica e sulle strutture;
- relazione sulle strutture esistenti;
- verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;

2.2.3. In caso di esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 1 bis, il contratto avrà altresì ad oggetto le seguenti prestazioni:

2.2.4. Progettazione esecutiva

- *relazione generale;*
- *relazioni specialistiche;*
- *elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;*
- *calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;*
- *particolari costruttivi e decorativi;*
- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- *piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;*
- *schema di contratto e capitolato speciale di appalto;*
- *cronoprogramma;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*

- *computo metrico estimativo e quadro economico;*
- *quadro incidenza della manodopera;*
- *relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;*
- *fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.*

2.2.5. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.6. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L’Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d’appalto, le voci delle lavorazioni, l’analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.7. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell’incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell’opera ed al momento delle scelte tecniche nell’esecuzione del progetto e nell’organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

2.2.7.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

a) l’identificazione e la descrizione dell’opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l’area di cantiere, descrizione sintetica dell’opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrative e tecniche;

b) relazione sintetica concernente l’individuazione, l’analisi e valutazione di rischi in riferimento all’area ed all’organizzazione dello specifico cantiere, all’organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all’area di cantiere, all’organizzazione del

cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.7.2. Progettazione esecutiva:

Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette,

presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.4.2. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 bis dell'art 41 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il progettista, in caso di errori od omissioni tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, è tenuto a rimediare in forma specifica agli errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva.

Le prestazioni specifiche di natura reintegrativa saranno oggetto di un successivo accordo transattivo.

E' nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

2.5. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

- a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- b) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- c) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;
- d) Assistenza giornaliera;
- e) Compilazione del giornale dei lavori;
- f) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
- g) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché

nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

h) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

i) Certificato di Regolare Esecuzione;

- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.6. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione;

2.7. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-

finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa
- Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.8. La prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve essere affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato ai sensi dell'art. 114 comma 4 del d.lgs 36/2023 e del parere del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 17 aprile 2024, n. 2459. Il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.10. Ispettore di Cantiere

All'Ispettore di cantiere possono essere attribuiti tutti i compiti di cui all'art. 2 comma 3 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

2.11. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.12. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.13. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario

di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della

sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di

residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

- Eventuale progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

3.2 Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità di seguito indicate:

3.2.1. Disegni:

- *Generale:* nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla

corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

- *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato. Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.2.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con

estensione .odt

- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

3.2.3. File elenco elaborati:

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento/tavola grafica.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto fino alla data di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale del progetto di fattibilità tecnico-economica. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 1 bis del presente contratto, la durata dell'incarico si estenderà fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente contratto

ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto.

4.3. Successivamente, nell'ipotesi di esercizio dell'opzione di cui all'art. 1 bis del presente contratto, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

4 bis. 3 I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria

offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

4 bis. 4 Nei contratti di subappalto aventi ad oggetto servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è obbligatorio l'inserimento di clausole che prevedano l'adeguamento dei corrispettivi in relazione alla redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie. In tal caso l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa.

4 bis. 5. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 6. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 7. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4. bis. 8. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.,

in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 9. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 10 Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori

inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto e risultano così suddivisi:

- € = per il servizio principale relativo alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- €= per il servizio opzionale di progettazione esecutiva;
- €= per il servizio opzionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- €.....= per il servizio opzionale di direzione lavori;
- €= per il servizio opzionale di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- €= per il servizio opzionale di ispettore di cantiere;
- €= per il servizio opzionale di certificato di regolare esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del

90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni opzionali di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà dopo l'emissione del predetto Certificato, previa verifica del RUP, mediante disposizione di pagamento del Dirigente

competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Stazione appaltante.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicati.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase eventuale di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno)

per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti)

dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria

controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della

prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n. 159/2011 s.m.i.

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., senza possibilità di opposizione e reclamo

da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. L'Affidatario si impegna, altresì, nell'ipotesi di esercizio

dell'opzione di cui all'art. 1 bis del presente contratto, di prestare ulteriore garanzia definitiva per l'importo di €.....= pari al 5% dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ispettore di cantiere e certificato di regolare esecuzione.

12.4. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello

stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o

dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto ai precedenti artt. 6, 8, 13, 16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma